

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane
e per le Informazioni bibliografiche

Manuale utente SBNWeb

ATTIVAZIONE AUTOMATICA DELLE ELABORAZIONI DIFFERITE

Redatto da: AlmavivA S.p.a.

Versione: 1.0

Data di pubblicazione: 02.05.2013

Sommario

1. PREMESSA	1
2. AGGIORNAMENTO DELLA VERSIONE	1
3. CONFIGURAZIONE	1
4. FUNZIONAMENTO DEL MECCANISMO DI ATTIVAZIONE AUTOMATICA	3
ALLEGATO 1 – SQL DI DEFINIZIONE TABELLA CODICI “PIED - ELABORAZIONE DIFFERITA PIANIFICABILE”	5

1. PREMESSA

La presente nota descrive le operazioni necessarie a configurare ed attivare i meccanismi di prenotazione automatica di elaborazione differita di una delle funzioni batch per le quali sia stata implementata tale possibilità.

2. AGGIORNAMENTO DELLA VERSIONE

La funzionalità di attivazione automatica di una elaborazione differita è disponibile nelle versioni successive a quella distribuita con data 7 marzo 2013.

Al momento la sola funzionalità per la quale è possibile tale modalità di attivazione è l' "Esportazione UNIMARC Documenti" associata al codice di funzione "IE001".

L'attivazione automatica dello scarico UNIMARC è possibile in modalità incrementale o totale; in ogni caso non è possibile impostare filtri particolari sui documenti da estrarre; non è inoltre possibile disabilitare l'aggiornamento preventivo della copia del DB che verrà comunque eseguita prima di ogni elaborazione attivata automaticamente.

Per il suo funzionamento, fatta salva la disponibilità della corretta versione del software, vanno effettuate le seguenti verifiche preventive:

1. Presenza nell'archivio "codici di validazione" della tabella PIED "Elaborazione differita pianificabile"
2. Presenza di almeno un record nella tabella PIED relativo alla funzione "IE001"
3. Presenza nel sistema di almeno un'utenza abilitata all'uso della funzione "IE001"

3. CONFIGURAZIONE

La configurazione della pianificazione deve essere eseguita tramite la personalizzazione della tabella codici "Elaborazione differita pianificabile" (PIED).

In allegato 1 è riportata l'istruzione sql per inserire nell'archivio codici la definizione della tabella PIED da utilizzare nei casi in cui il DB sia stato creato prima della sua introduzione.

L'inserimento di uno o più record nella tabella PIED è invece operabile tramite l'interfaccia Web sviluppata in SBNWeb per la gestione dei codici di validazione (ATTENZIONE: di default la tabella PIED viene definita "bloccata" quindi la sua modifica è permessa solo all'utenza "root").

Di seguito un esempio di configurazione:

Campo	Valore	Obbl.	Descrizione
Codice	EXPP	Sì	Codice univoco associato a questa configurazione (valore libero di max 5 chr).
Descrizione	Esporta - incrementale	Sì	Descrizione
Attività	Esporta Documenti (IE001)	Sì	Codice dell'Attività configurata. La possibilità di attivazione automatica comporta variazioni al software, quindi la configurazione è ammessa solo per i processi previsti nella lista associata al campo.

Campo	Valore	Obbl.	Descrizione
Espressione Cron	0 0 12,18,22 ? * MON-FRI	Sì	<p>Espressioni in sintassi cron per la prenotazione del processo.</p> <p>Nell'esempio verrà inserita una richiesta di elaborazione alle 12, una alle 18 e una alle 22 di tutti i giorni della settimana esclusi il sabato e la domenica.</p> <p>Per ulteriori informazioni consultare la guida online all'indirizzo: http://www.quartz-scheduler.org/docs/tutorials/crontrigger.html</p>
Utente	SBW ICexport	Sì	<p>Codice dell'utente cui viene assegnata la prenotazione dell'elaborazione differita. L'utente deve essere un bibliotecario attivo e autorizzato all'attività in prenotazione.</p> <p>Il formato deve essere quello previsto per lo standard SBNMARC, 12 caratteri (3+3+6) così composti:</p> <p><codice polo>+<codice bib>+<userId></p>
ID Prenotazione		No	<p><i>Inserire vuoto / non aggiornare.</i></p> <p>Verrà utilizzato dal sistema per memorizzare l'identificativo dell'ultima prenotazione inserita automaticamente (es. 4832); è in base allo stato della prenotazione associata all'ID registrato in questo campo che potrà essere portato a termine l'inserimento automatico di una successiva prenotazione.</p>
Ultimo avvio		No	<p><i>Inserire vuoto / non aggiornare.</i></p> <p>Verrà utilizzato dal sistema per memorizzare la data di avvio dell'ultima richiesta in esecuzione / eseguita. (es.: 2013-04-12 22:00:01.603)</p>
Tipo elaborazione	Parziale (P)	Sì	<p>Valori previsti:</p> <p>Parziale: il sistema utilizza il valore del campo "Data per elab. Parziale" come limite inferiore per la prenotazione successiva.</p> <p>Totale: Il sistema esegue sempre e comunque un'estrazione totale.</p>

Campo	Valore	Obbl.	Descrizione
Data per elab. Parziale	2013-04-12 22:00:01.625	No	<i>Inserire vuoto / non aggiornare.</i> Verrà utilizzato dal sistema, solo quando necessario, per memorizzare la data di riferimento per la successiva elaborazione. (es.: 2013-04-12 22:00:01.625) La valorizzazione di questo campo è gestita solo nel caso di scarico UNIMARC incrementale. La data registrata in questo campo viene utilizzata come data di partenza del range temporale di interesse; se non valorizzata la richiesta da luogo ad un estrazione totale. Solo nel caso in cui la richiesta si concluda con esito 'OK' il campo viene aggiornato con la data di avvio della copia del DB.
Fine Validità	31-12-9999	Sì	Se impostato a valori minori della data odierna il sistema disattiverà la pianificazione automatica.

ATTENZIONE: Le variazioni ai contenuti della tabella non comportano l'aggiornamento della configurazione del meccanismo di attivazione automatica in uso all'application server. Affinché le modifiche introdotte nella configurazione tramite inserimento / modifica di un nuovo codice PIED vengano acquisite dal sistema è perciò necessario forzare l'aggiornamento della configurazione dei batch tramite la console JMX (*servizio sbn* → *BatchManager* → *reload()*).

4. FUNZIONAMENTO DEL MECCANISMO DI ATTIVAZIONE AUTOMATICA

L'inserimento automatico di una nuova richiesta di elaborazione è realizzato tramite l'attivazione di un 'daemon' per ciascuna occorrenza della tabella PIED, che in base alle regole definite nel campo cron, verifica la possibilità di inserire nella coda di elaborazione cui è associata la specifica funzione, una nuova prenotazione.

I "daemon" che controllano l'inserimento delle diverse richieste vengono attivati all'avvio dell'application server, o, a server già attivo, a seguito di una specifica richiesta effettuata tramite un apposito servizio dalla console JMX di jboss: servizio sbn → BatchManager → reload().

Il daemon procede all'inserimento della richiesta di elaborazione previo controllo che:

- l'utente dichiarato nel campo "utente" sia attivo ed abilitato alla funzione,
- che l'ultima richiesta di elaborazione per la specifica attività inserita automaticamente a cura dello specifico daemon, sia stata già elaborata (stato 'OK' o 'ERROR').

Ad ogni tentativo di inserire la prenotazione di elaborazione, qualunque sia stato l'esito dei controlli, il "daemon", lascia traccia nel log di applicazione (server.log) delle attività svolte e del loro esito.

La coda di esecuzione su cui viene accodata la richiesta di elaborazione è quella associata alla funzione nella tabella di configurazione dei batch ("sbnweb"."tbf_batch_servizi"), vale a dire che viene utilizzata la stessa coda sia per le prenotazioni di esecuzione effettuate manualmente sia per le prenotazioni richieste tramite interfaccia web.

Tuttavia, a parità di codice attività, il sistema è stato messo in grado di distinguere le richieste attivate manualmente da quelle attivate automaticamente, e solo in quest'ultimo caso all'atto dell'esecuzione della procedura il sistema si preoccupa di aggiornare il relativo record di

configurazione per l'attivazione automatica registrando l'ID del processo, la data di inizio elaborazione e nei casi previsti la data da utilizzare per le elaborazioni incrementali.

N.B.: le "regole crono" definite per l'inserimento automatico della richiesta regolano solo la fase di inserimento della prenotazione di elaborazione, il time di avvio dell'elaborazione del processo è invece controllato dalle "regole crono" definite per la coda in cui la prenotazione viene inserita (tabella "sbnweb"."tbf_coda_jms"); resta a cura del gestore di sistema di ciascun Polo la verifica che le "regole crono" definite per le due fasi del processo ("inserimento automatico della prenotazione" e "apertura della coda di elaborazione") siano coerenti alla temporizzazione di esecuzione attesa.

ALLEGATO 1 – SQL DI DEFINIZIONE TABELLA CODICI “PIED - ELABORAZIONE DIFFERITA PIANIFICABILE”

```
INSERT INTO "sbnweb"."tb_codici"  
("tp_tabella", "cd_tabella", "cd_valore", "ds_tabella",  
 "cd_flg1",  
 "cd_flg2",  
 "cd_flg3",  
 "cd_flg4",  
 "cd_flg5",  
 "cd_flg6",  
 "cd_flg7",  
 "cd_flg8")  
VALUES  
( '0000', 'PIED', 'AMM', 'Elaborazione differita pianificabile',  
'tab=DICT|5|ALL|READ',  
E'Attività|5|LIST|NOBLANK|IE001\\\\\\Esporta  
Documenti,IA000\\\\\\Allineamenti', 'Espressione Cron|110|ALL|NOBLANK',  
'Utente|12|ALL|NOBLANK',  
'ID Prenotazione|9|NUMERIC|BLANK',  
'Ultimo avvio|25|ALL|BLANK',  
E'Tipo elaborazione|1|LIST|NOBLANK|T\\\\\\totale,P\\\\\\parziale',  
'Data per elab. Parziale|25|ALL|BLANK');
```

<<< Fine documento >>>